

Le fragilità a carico di bambini e ragazzi

Povertà socio-educativa Un progetto per i minori

Stamani la conferenza
sul tema «Attori in rete
per la comunità inclusiva»

BARCELLONA

Selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è stato avviato il progetto A.R.Co.I.R.I.S. (Attori in rete per una comunità inclusiva che riduca l'isolamento sociale), un partenariato tra la cooperativa sociale Utopia, l'associazione di promozione sociale e culturale Ossidi di Ferro, l'associazione "Vivi Don Bosco", il Comune e gli istituti comprensivi Capuana, Balotta, D'Alcontres e Bastiano Genovese.

Il progetto sarà presentato alla città stamani, con una conferenza stampa, a partire dalle 12, nell'aula consiliare del municipio. Interverranno Valentina Panicià (referente del progetto A.R.Co.I.R.I.S. per Con i Bambini), Francesco Giunta (presidente della cooperativa Utopia e responsabile del patto educativo), Roberto Molino (assessore ai servizi sociali), Viviana Dottore (assessora all'istruzione), Carmela Pino, dirigente dell'istituto comprensivo Capuana e Marco Salanitri, responsabile comunicazione

progetto A.R.Co.I.R.I.S.. Le attività del progetto, che si svilupperanno nel triennio 2024-2026, avranno l'obiettivo di ridurre la povertà socio-educativa, che si manifesta spesso come diseguale accesso alle opportunità di crescita in alcuni quartieri della città, caratterizzati da fragilità socio-economica. A beneficiare delle attività saranno i minori tra i 6 e 13 anni, con una particolare attenzione alle situazioni di grave difficoltà. Oltre ai minori, il

progetto intende rivolgersi all'intera comunità, mirando alla costruzione di una solida rete di cittadinanza attiva che coinvolga genitori, operatori, funzionari pubblici, insegnanti, semplici cittadini, attraverso percorsi di accoglienza, solidarietà e interculturalità. Particolare attenzione sarà rivolta alle famiglie dei minori che pagano spesso il prezzo della carenza di servizi extrascolastici e che necessitano di supporto anche al di fuori degli orari scolastici. A tal proposito il progetto garantirà uno spazio di confronto e interrelazione in cui le famiglie possano incontrarsi, scambiarsi com-

petenze, supportarsi a vicenda e usufruire delle competenze di operatori e professionisti presenti. Il lavoro svolto nel medio e nel lungo periodo punterà al potenziamento dell'offerta educativa nei quartieri caratterizzati da forme di fragilità e vulnerabilità al fine di ridurre la segregazione socio-educativa in un'ottica di sviluppo, di emancipazione e di autonomia.

I.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Roberto Molino
Delegato ai servizi sociali



Peso: 16%